

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegebetriebe und  
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare*

Al Consigliere Regionale  
Signor Roland Tinkhauser  
Gruppo consiliare "Die Freiheitlichen"  
Via Crispi 6  
39100 Bolzano

*E per conoscenza*

Alla Presidente del Consiglio regionale  
Signora Rosa Zelger Thaler

Al presidente della Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige  
Signor Lorenzo Dellai

*Loro indirizzi*

Bolzano, 31 agosto 2011  
Prot. n. 124/11\_st/MS



### **Risposta all'interrogazione n. 93/XIV**

Egregio consigliere,

con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto con la quale si chiedono informazioni in merito alle misure anticrisi attuate in provincia di Bolzano, istituite dalla Regione con la legge regionale 15 luglio 2009, n. 5, da ultimo prorogate dalla legge regionale 14 luglio 2011, n. 5, faccio presente quanto segue.

Premesso che nell'ambito del territorio trentino le misure anticrisi sono state finanziate anche dalla Provincia di Trento e che le somme pertanto rendicontate alla Regione sono solo una parte di quello che effettivamente la Provincia stessa ha speso complessivamente per far fronte a tali misure, in provincia di Bolzano la somma spesa complessivamente per la gestione della suddetta legge regionale n. 5/2009 ammonta in tutto, fino ad oggi, ad euro 802 mila.

Di tale somma il 73,70% è andato a favore dei lavoratori e delle lavoratrici che hanno perso il lavoro o sono stati sospesi dallo stesso, di cittadinanza italiana, il 6,13% a favore di lavoratori/trici comunitari/e e il 20,17% di extracomunitari/e.

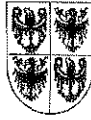
Per quanto riguarda i corsi di formazione ed in particolare i punti 3, 4, 5 e 6 dell'interrogazione a cui si risponde, si fa presente che la Provincia di Bolzano non ha presentato costi per i corsi di formazione a favore dei/suddetti lavoratori/trici. Questi sono di competenza delle strutture provinciali che, nel rispetto della normativa vigente, li organizzano in maniera completamente autonoma secondo i propri criteri e le proprie modalità.

Considerato il fatto che la formazione non rientra nell'ambito della competenza regionale e che in ogni caso la spesa per questo settore di intervento non è stata ancora quantificata, si suggerisce di inoltrare richiesta di informazioni al riguardo direttamente alla Provincia autonoma di Bolzano.

Distinti saluti



Dott.ssa Martha Stocker  
Assessora regionale



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegebetriebe und  
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare*

An den  
Regionalratsabgeordneten  
Herrn Roland Tinkhauser  
Landtagsfraktion „Die Freiheitlichen“  
Crispi Str. 6  
39100 Bozen

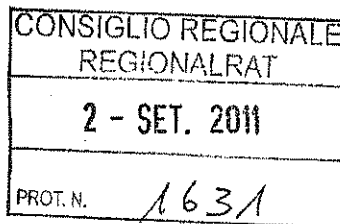
*zur freundlichen Kenntnisnahme*

An die  
Präsidentin des Regionalrats  
Frau Rosa Zelger Thaler

An den  
Präsidenten der Autonomen Region  
Trentino-Südtirol  
Herrn Lorenzo Dellai

*Ihre Adressen*

Bozen, den 31. August 2011  
Prot. Nr. 124/11\_st/MS



### Beantwortung der Anfrage Nr. 93/XIV

Sehr geehrter Herr Regionalratsabgeordneter,

in Bezug auf genannte Anfrage, welche mehrere Fragen über die Anwendung der Maßnahmen des mit Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 5 vorgesehenen und mit Regionalgesetz vom 14. Juli 2011, Nr. 5 verlängerten Antikrisepakets in der Provinz Bozen zum Inhalt hat, wird Folgendes mitgeteilt:

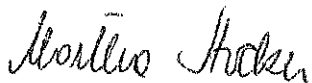
Es wird vorausgeschickt, dass die Maßnahmen des Antikrisenpakets bezogen auf das Trentiner Landesgebiet teilweise auch von der Provinz Trient finanziert wurden und dass die mit der Region abgerechneten Beträge somit nur einen Bruchteil der von der Provinz Trient insgesamt für diesen Zweck ausgezahlten Beträge ausmachen. Bezogen auf die Provinz Bozen beträgt die bis zum jetzigen Zeitpunkt im Rahmen der Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 5/2009 insgesamt getätigte Ausgabe 802.000 Euro.

Davon sind 73,70% an Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer mit italienischer Staatsbürgerschaft gegangen, die arbeitslos geworden sind oder von der Arbeit suspendiert wurden, 6,13% an Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer aus EU-Ländern und 20,17% an solche aus Nicht-EU-Ländern.

Bezüglich der Punkte 3, 4, 5 und 6 der Anfrage wird mitgeteilt, dass die Provinz Bozen keine Kosten für Schulungen zugunsten der betreffenden Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer unterbreitet hat. Für die Schulungen sind die Provinzen zuständig, die diese unter Beachtung der geltenden Bestimmungen selbständig nach eigenen Kriterien und Modalitäten veranstalten.

In Anbetracht der Tatsache, dass die Schlungsmaßnahmen nicht in den Zuständigkeitsbereich der Region fallen und dass die entsprechende Ausgabe noch nicht ermittelt wurde, wird empfohlen, direkt die Autonome Provinz Bozen um diesbezügliche Informationen zu ersuchen.

Mit freundlichen Grüßen



Dr.<sup>in</sup> Martha Stocker  
Regionalassessorin